

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

Bolzano, 24 novembre 2014
prot. n. 4007 Cons.reg.
del 2 dicembre 2014

ORDINE DEL GIORNO N. 1 al DISEGNO DI LEGGE N. 22/XV

Rinuncia volontaria da parte dei consiglieri all'indennità consiliare e trattamento previdenziale

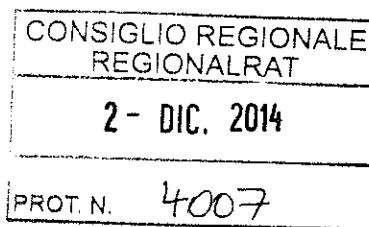
In considerazione del fatto che recentemente alcuni consiglieri del Consiglio regionale si sono lamentati pubblicamente del fatto che godono di indennità e versamenti previdenziali troppo elevati, si vuole dare a questi consiglieri la possibilità di poter rinunciare in futuro, in parte o completamente, all'indennità consiliare e alla previdenza complementare.

Ciò premesso,

Il Consiglio regionale decide

1. che ad ogni consigliere sia data la possibilità di rinunciare per iscritto, con nota alla Presidenza del Consiglio regionale, ad una parte o all'intero importo dell'indennità consiliare o dei versamenti per la previdenza integrativa ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della LR n. 5/2014, sia per quanto concerne la parte di propria competenza che la parte figurativa. La rinuncia può essere dichiarata anche retroattiva a decorrere dall' inizio della legislatura ed in tal caso i consiglieri interessati restituiscono al Consiglio regionale le somme già erogate.
2. ed impegna l'Ufficio di Presidenza a creare i presupposti per l'attuazione del punto 1.

f.to: I CONSIGLIERI REGIONALI
ANDREAS PÖDER
ELENA ARTIOLI



Montag, 24. November 2014

An den
Präsidenten des
Regionalrates Trentino-Südtirol

Nr. 1
Tagesordnungsantrag zum Regionalgesetzentwurf Nr. 22/2014
Freiwilliger Verzicht der Abgeordneten auf Amtsentschädigung und Rentenvorsorge

Nachdem sich letzthin Abgeordnete des Regionalrates öffentlich darüber beklagt haben, dass sie zu hohe Bezüge und zu hohe Beitragszahlungen für die Ergänzungsvorsorge erhalten, sollte diesen Abgeordneten die Möglichkeit eröffnet werden, künftig auf die Amtsentschädigungen und die Ergänzungsvorsorge teilweise oder gänzlich zu verzichten.

Dies vorausgeschickt beschließt der Regionalrat

1. Jedem Abgeordneten steht es frei, auf einen Teil oder den Gesamtbetrag seiner Amtsentschädigung oder der Ergänzungsvorsorgezahlungen gemäß Abs 2, Art. 5 des RG 5/2014 sowohl was den eigenen Anteil als auch den figurativen Anteil betrifft, schriftlich gegenüber dem Regionalratspräsidium zu verzichten. Der Verzicht kann auch rückwirkend ab dem Beginn der Legislaturperiode erklärt werden, in diesem Fall zahlen die betreffenden Abgeordneten die bereits ausbezahlten Summen dem Regionalrat zurück.
2. Das Präsidium wird verpflichtet, die Voraussetzungen zur Umsetzung des Punktes 1 zu schaffen.



Andreas Pöder
Regionalratsabgeordneter

Elena Artioli
Regionalratsabgeordnete

